



**Comunità M.A.S.C.I.
di Robegano e Noale
Incontro 18 ottobre 2020**

RIMETTERSI IN CAMMINO

Introduzione - *E' il primo incontro delle nostre comunità del nuovo anno 2020/2021. L'obiettivo è quello di trovare, attraverso la lettura del nostro vissuto, i motivi per rinnovare con entusiasmo e novità il nostro impegno di crescita personale e di rilancio del cammino di comunità. La nostra carta di comunità può esserci di riferimento e l'occasione può dare motivo per un suo aggiornamento.*

SULLA STRADA PER CERCARE

Invito (da *Spiritualità della strada* di D. Giorgio Basadonna) "Mettersi per strada per toccare con mano cosa significa cercare, cioè sapere e non ancora vedere, sentire la mancanza di qualcosa che preme e di cui si ha bisogno, avvertire un vuoto che non può restare ed esige di essere colmato. Il coraggio di uscire, di abbandonare ripari e difese troppo spesso limitanti, di rinunciare a quanto già si ha per ottenere ciò di cui si avverte il bisogno: questo è mettersi per strada."



C'è sempre qualche motivo per restare dove si è, per continuare come si è, per non partire. Ma è paura, perché vero invece è il nostro estremo bisogno di cambiare, di crescere, di conoscere, di rispondere agli interrogativi più urgenti che battono dentro di noi. Ci si mette per strada: un senso di sgomento e di ansia ci assale. Si avverte subito la propria piccolezza e tutto sembra così difficile. Ma poi, appena si comincia, appena la strada si snoda sotto i nostri passi, ci si accorge che, come le nebbie del mattino, la paura si dilegua e adagio adagio sorge il sole."

Lettura - Lc. 24, 13-14



Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che

fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.

Interrogativi (confronto a due durante il cammino)

- Quali sono le situazioni di smarrimento, inquietudine, di fatica della mia vita?
- quali nel vivere la proposta MASCI?

LA CARTA DEGLI OBIETTIVI DELLA NOSTRA COMUNITA'

La comunità si propone e si verificherà come:

- Proposta di educazione permanente secondo il metodo scout;
- Opinione e azione per il bene comune;
- Luogo di amicizia, di gioia, di rinnovamento e ricarica personale;
- Centro di fede e di speranza cristiana;
- Felicità nel servire gli altri (aperti e crescere come comunità attenta).

Vengono tenute in considerazione per le attività:

- Attenzione alle coppie e alla famiglia;
- Collaborazione con il gruppo scout;
- Apertura alla comunità e collaborazioni con altri gruppi;
- Importanza della presenza dell'Assistente negli incontri più significativi;
- Animazione con più persone;
- Attenzione perché non si precluda la partecipazione alle attività anche da parte di chi non aderisce formalmente al movimento.

Sarà richiesta l'adesione al MASCI la quale si ritiene un momento significativo:

- Per recuperare i valori dello scoutismo;
- Per aprirci alla comunità.

SOSTARE PER CONDIVIDERE E DISCERNERE

Canto - Te al centro del mio cuore

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.

La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
al cento del mio cuore ci sei solo Tu.

Rit.: *Tutto ruota intorno a Te in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove e il se.*

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Lettura - Lc. 24, 14-31

Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti;
recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il
suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una
visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.
Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno
trovato come avevan detto le donne, ma lui non
l'hanno visto».

Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel
credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il
Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella
sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i
profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si
riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove
erano diretti, egli fece come se dovesse andare più
lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si
fa sera e il giorno già
volge al declino». Egli
entrò per rimanere con
loro. Quando fu a tavola
con loro, prese il pane,
disse la benedizione, lo
spezzò e lo diede loro.
Allora si aprirono loro
gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro
vista.



Stimoli di riflessione

L'apparizione di Gesù ai due discepoli ci rammenta:

*- che noi umani siamo esseri in cammino e bisognosi
di significati;*

*- che in questo cammino siamo chiamati a riconoscere
che la Parola di Dio ci incalza, ci interpella
continuamente sulla direzione del nostro viaggio per
spiegarcene il senso;*



*- che la libertà e la
felicità di noi
umani consiste
nell'accogliere
questa Parola, nel
non rifiutarla,
nell'aprire gli
occhi e il cuore al*

*disegno di Dio rivelatoci pienamente nel mistero del
suo Figlio Gesù morto e risorto per noi, vivo e
operante in mezzo a noi;*

*- che la sua morte in croce è l'evento che rivela la
pienezza dell'amore del Padre e su quel patibolo
infamante e scandaloso egli mette a nudo la
"debolezza" di Dio, ossia il suo essere perduto
innamorato dell'umanità;*

*- che anche attraverso le apparenze contrarie, noi
continuiamo ad essere amati, e Dio non smetterà mai
di volerci bene;*

*- che l'incontro con il Risorto trasforma la vita, la
paura viene spazzata via dalla speranza, la gioia
rinasce là dove c'era solo tristezza;*

*- che la risurrezione è il fondamento della fede e della
speranza, perché solo la strada del dono di sé porta
alla pienezza della vita;*

*- che Gesù è sempre accanto a noi per darci la
speranza, per riscaldarci il cuore e dire: "Vai avanti,
io sono con te";*

*- che l'adesione a Gesù si esprime nell'adesione alla
comunità cristiana e si alimenta nell'Eucaristia, senza
della quale non esiste comunità.*

Interrogativi (da lasciare come tali)

**- quali sono i miei punti di riferimento quando lo
scoraggiamento, la delusione, la stanchezza hanno
il sopravvento?**

**- dialogo e ascolto: come li esprimo nella mia
vita di relazione con gli altri e con Dio?**

RIPARTIRE CON LA GIOIA DELLA SPERANZA

Canto - Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature, la verità...del cuore.

Canta come cantano i viandanti: (canta come cantano i
viandanti)

Non solo per riempire il tempo, (non solo per riempire
il tempo)

Ma per sostenere lo sforzo. (ma per sostenere lo
sforzo)

Canta e cammina (2 volte)

Se poi. credi non possa bastare, segui il tempo stai
pronto e...

**Rit: Danza la vita al ritmo dello spirito oh, Danza,
danza al ritmo che c'è in te**

Spirito che riempi i nostri cuor. Danza assieme a noi

Cammina sulle orme del Signore

Non solo con i piedi ma

Usa soprattutto il cuore

Ama... chi è con te.

Cammina con lo zaino sulle spalle:

(cammina con lo zaino sulle spalle)

La fatica aiuta a crescere (la fatica
aiuta a crescere)

Nella condivisione (nella
condivisione)

Canta e cammina (2 volte)



Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo, stai pronto e...

Rit: *Danza la vita...*

Letture - Lc. 24, 32-35

Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Stimoli di riflessione

È un incontro rapido, quello di Gesù con i due discepoli di Emmaus però in esso c'è tutto il destino della Chiesa. Ci racconta che la comunità cristiana non sta rinchiusa in una cittadella fortificata, ma cammina nel suo ambiente più vitale, vale a dire la strada. E lì incontra le



persone, con le loro speranze e le loro delusioni, a volte pesanti per poi offrire la Parola di vita, la testimonianza dell'amore, amore fedele fino alla fine.

Dobbiamo ritrovare il gusto, la passione per la parola di Dio. La Parola ti innalza e ti fa vedere che la tua vita quotidiana e ordinaria è qualcosa di sacro. Senza la parola di Dio, la nostra vita ha poco senso, poca vitalità, poca energia.

L'amore, il perdono, la pace, il dono di sé, la condivisione, il servizio permettono di fare *esperienza di risurrezione*, danno la forza per vincere la paura della morte e fanno arrivare qualche raggio di quella eternità che è amore.

Interrogativi (*spunti per un confronto anche sulle motivazioni del nostro essere comunità*)

- come ritorno alla mia quotidianità?
- sono capace di trasferire agli altri la gioia e l'entusiasmo di essere un vero testimone del Risorto?
- cosa mi propongo per migliorare le mie relazioni?
- in quale modo la comunità MASCI può essere aiuto nel motivarsi, mettersi in gioco, fare discernimento? Come rilanciarla? (*ognuno propone una parola o un simbolo che concretizzi l'impegno*)

Canto - San Francesco

O Signore fa di me uno strumento,
fa di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,

dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza

Rit.: O maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino,
per il giorno di ogni uomo,
e con gli ultimi del mondo,
sia il mio passo lieto nella povertà, nella povertà. (2 volte)

O Signore fa di me il tuo canto,
fa di me il canto della tua pace,
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce,
è donando che si ama la vita,
è servendo che si viva con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.
Perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.

Preghiera dell'Adulto Scout

Fa', o Signore, che ogni giorno della mia vita sia un passo nuovo nella strada su cui Tu mi chiami.

Che io ascolti ed esplori fedelmente la tua Parola:
mi aiuterà a distinguere il bene dal male
e a leggere i segni dei tempi,
e mi darà luce sempre nuova
nelle stagioni del mio pellegrinaggio.

Che io impari a riconoscerti sempre meglio vicino a me,

nelle tue creature, nella gioia e nel dolore,
nel volto dei fratelli e delle sorelle che incontro.

Che sia parte viva del tuo popolo in cammino.

Attraverso di esso mi hai dato
la luce della fede e il pane della vita:
che io sappia trasmettere questi doni
a chi viene dopo di me.

Che io sia testimone dell'amore di Cristo.

Nella famiglia, nel lavoro, nella comunità,
nella società, nelle mie responsabilità,
che io cerchi sempre di imitare Colui
che è venuto non per essere servito, ma per servire.

Perdona i miei peccati.

Dopo ogni caduta
aiutami a riprendere con fiducia il cammino.

E al termine dell'avventura della mia giornata terrena,
fa che io possa lasciare questo mondo
un po' migliore di come l'ho trovato,
e riposare con te nell'attesa di cieli nuovi e nuove terre,
dove compirai per sempre il cammino di tutta l'umanità.

Amen.